



LICEO STATALE
"FRANCESCO DE SANCTIS"
Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzione, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – C.F 80021870656

www.liceoclassicodesanctis.edu.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Albo pretorio
Amministrazione trasparente
Agli atti

PNRR Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 Next Generation Labs -Laboratori per le professioni digitali del futuro , Codice M4C1I3.2-2022-962-P-22204

OGGETTO: Decreto di valutazione per l'affidamento diretto ai sensi del disposto combinato dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023 e delle disposizioni di cui al decreto-legge. N. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di €. 27.900,29 (oltre IVA) pari a €. 34.038,00 (IVATO).

CUP C54D23000300006: CIG: A014C9770B

PRESTAZIONI: ACQUISTO DI PRODOTTI E SERVIZI A SUPPORTO DEL PROGETTO IN OGGETTO

VALUTAZIONE DELLA TRATTATIVA DIRETTA n. 3760361

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP

VISTO	Il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. [138] del [16/01/2023];
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;



VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTE	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTE	la delibera n. 22 del Collegio dei docenti del 27/02/2023 e la delibera n. 142 del CI del 28/02/2023, relativa alla ratifica di approvazione di suddetto progetto;
VISTO	l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/49628 del 18/03/2023 nostro prot.n. 1331 del 27/02/2023;tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica Liceo F. De Sanctis per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “ Classi attrezzate per l'apprendimento ” CUP C54D23000300006 identificativo progetto M4C1I3.2-2022-962-P-22204 finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione:dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ”, Azione 2 - <i>Next generation labs</i> - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall’Unione europea–
VISTO	il Decreto di assunzione in bilancio prot.2133 del 24/03/2023;
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii di seguito nel presente documento anche semplicemente Codice ;
VISTO	in particolare, l’art. 14, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del Codice le soglie di rilevanza europea sono: b) euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE »;
DATO ATTO	che l’importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;
VISTO	in particolare, l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che « Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;
VISTO	in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto



	previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	il pronunciamiento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
VISTO	in particolare l'art. 55 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Misure di semplificazione in materia di istruzione il quale prevede al comma 1, lettera b) 2° alinea: i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	in particolare il comma 2 dell'art. 53 del decreto-legge n. 77 del 2021 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici ovvero 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.;
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informativo di ANAC, nonché previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...]
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e



	grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
PRESO ATTO	che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), ove è possibile, <i>tra l'altro</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta ;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che , fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;
VISTO	l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;
RITENUTO	che la Dott.ssa Cinzia Lucia Guida Dirigente Scolastico, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente ;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresi l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;
VISTA	La nomina a RUP prot. n. 4137 del 07/06/2023 e la relativa dichiarazione di inesistenza-incompatibilità-conflitto
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad aumentare la dotazione di strumenti digitali ed arredi innovativi per la didattica;
DATO ATTO	della non esistenza o non idoneità di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologia come da allegato al presente documento (Allegato A - ASSENZA CONVENZIONI CONSIP IDONEE A SODDISFARE IL FABBISOGNO DELL'AMMINISTRAZIONE)
PRESO ATTO	della possibilità per le amministrazioni centrali di indire autonome procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi di proprio interesse, in deroga al generale obbligo di avvalersi delle convenzioni quadro laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito delle convenzioni-quadro;[Consiglio di Stato N. 06831/2017 REG.RIC.]



DATO ATTO	che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto ad avviare la procedura d'acquisto mediante Trattativa Diretta;
DATO ATTO	che la Trattativa Diretta sarà oggetto di valutazione da parte del Dirigente scolastico che provvederà ad affidare la fornitura qualora dalla valutazione emergano condizioni economiche più favorevoli rispetto a quelle fissate all'esito dell'accordo quadro;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 180 giorni;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura di affidamento sono pari a quanto indicato in oggetto;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00(euro ZERO/00), trattandosi di: di mera fornitura di attrezzature
VISTO	il D.M. 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica, recante « Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni », le cui prescrizioni sono state recepite negli atti dell'affidamento in oggetto;
PRESO ATTO	della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;
PRESO ATTO	della Scheda 6 - _Servizi informatici di hosting e cloud , allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico. Per i servizi cloud ciò comprende: • l'acquisto di servizi di hosting; • l'acquisto di servizi cloud. Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...]« Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti »[...]
CONSIDERATO	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante la consultazione di cataloghi on-line a seguito della comunicazione 6024 del 23/09/2023 depositata agli atti della scuola con la quale la ditta ha comunicato la propria disponibilità all'affidamento delle prestazioni inerenti la realizzazione di ambienti didattici di apprendimento nell'ambito del PNRR, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico AVR 77 s.r.l., VIA SALVATOR ROSA 138 - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)- P.I. / C.F. n. 05875560657. Il Dirigente Scolastico con Decreto Prot. n.6035 del 23/09/2023 ha formalizzato la scelta dell'affidatario
CONSIDERATO	che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali , nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice ;



VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto secondo le indicazioni della Delibera n. 122 del 16 marzo 2022;
PRESO ATTO	che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 35,00 [per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico affidatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 621 del 20 dicembre 2022 approvata con il Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023;
CONSIDERATO	che gli importi indicati in oggetto, trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023;
VISTI	Il capitolato tecnico prot. n. 6075 del 25/09/2023 e il disciplinare di gara prot. n. 6074 del 25/09/2023 relativi alla trattativa diretta n. 3760361 ;
VISTA	la decisione a contrarre prot. n. 6040 del 23/09/2023 che ha avviato la procedura in oggetto mediante trattativa diretta su Acquisti in rete -Mepa;
VISTA	La Trattativa diretta n. 3760361 pubblicata su Acquisti in rete -Mepa. inviata all'operatore economico AVR 77 srl, con scadenza della presentazione dell'offerta il 28/09/2023 alle ore 23:30

In data _03/10/2023

PROCEDE

al riscontro di tutta la documentazione relativa alla procedura di affidamento in oggetto secondo le modalità del Portale MePA operando le verifiche richieste dal Disciplinare, di cui alle premesse con i relativi allegati e

CONSTATATO	che tutta la documentazione richiesta è stata prodotta e che dal riscontro effettuato la stessa è risultata REGOLARE;
ACQUISITA	dalla Piattaforma MePA l'offerta economica (Prot. N. 6331 del 02/10/2023) di € 27.900,00 (oltre IVA) pari a €. 34.038,00 (IVATO) dell'Operatore Economico AVR 77 s.r.l., VIA SALVATOR ROSA 138 - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)- P.I. / C.F. n. 05875560657, destinatario della Trattativa, in parola;
TENUTO CONTO	che le prestazioni offerte dall'Operatore Economico di cui sopra, soddisfano i fabbisogni dell'Istituto per la rispondenza di quanto offerto rispetto a quanto richiesto nel Capitolato tecnico, l'interesse pubblico che la Stazione Appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità delle prestazioni;
PRESO ATTO	che l'Operatore Economico individuato è in possesso dei requisiti per la realizzazione delle prestazioni richieste;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della legge 160/2019 «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
PRESO ATTO	dell'art. 4 del Codice – Criterio interpretativo e applicativo «Le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.»;



VISTO	l'art.1 comma 1 del Codice ««Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza»»;
VISTO	l'art.2 –comma 2 del Codice «« Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato»»;
PRESO ATTO	che le prestazioni offerte risultano più convenienti rispetto alle analoghe prestazioni presenti nell'Accordo quadro in parola come dettagliatamente indicato nel successivo decreto di non adesione all'Accordo quadro;
VISTA	la legge 11/09/2021, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.
VISTO	il Decreto legge 31 maggio 2021 , n. 77;
VISTO	in particolare il comma 1 dell'art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. 'Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni.';
VISTO	l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 'le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori di cui all'art. 18, Commi 3 e 4 del medesimo Codice agli affidamenti dei contratti inferiori alle soglie di rilevanza europea.

DISPONE

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

- l'affidamento delle prestazioni in oggetto all'Offerente AVR 77 s.r.l., VIA SALVATOR ROSA 138 - 84091 - BATTIPAGLIA (SA)- P.I. / C.F. n. 05875560657, per l'importo di € 27.900,00 (oltre IVA) pari a € 34.038,00 (IVATO 22%) tramite successiva decisione a contrarre;



- di provvedere, alla stipula del contratto, tramite la sottoscrizione dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma MePA, previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici nonché previa acquisizione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 40,00 così come previsto dalla tabella di cui all'Allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici.[PER LE PROCEDURE TRA I 40.000 ED I 150.000 EURO – NESSUN BOLLO PER LE PROCEDURE SOTTO I 40.000 EURO] La verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica, di cui rispettivamente agli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici, relative al possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei dati dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice sarà effettuata mediante l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'operatore economico secondo le indicazioni della Delibera ANAC 464 del 27/07/2022 in vigore fino al 31/12/2023. Per la verifica dei dati e dei documenti a comprova dei requisiti generali non disponibili nel FVOE, le stazioni appaltanti provvedono secondo le modalità previste dall'articolo 40, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 della succitata Delibera ANAC;
- che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

DICHIARA

di non avere, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del D.P.R. 62/2013.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cinzia Lucia GUIDA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa